

» lui stesso non preveduto in tale momento. Il certo avviso del pas-
» saggio del Po di una colonna di francesi in vicinanza di Piacenza,
» che mette in totale rovina gli affari della Lombardia austriaca,
» lo indusse ad un tal passo, che egli non avrebbe certamente fatto,
» onde non mancare, come disse, al proprio dovere, ma che al pre-
» sente le cose non ammettono ritardo onde porsi in sicurezza,
» che già il castello di Milano potrebbe forse difendersi, ma che
» forse non si difenderà. Che Mantova piazza forte non ha corri-
» spondente presidio, e che tutto il resto del paese è aperto. Con-
» danna apertamente le direzioni del Beaulieu, a colpa del quale
» attribuisce l'attual rovinoso stato di cose. Dimani di buon mattino
» parte per Brescia, indi per Verona ove conta d'esser domani sera
» per riunirsi ai proprii figli, e indi proseguirà o per Mantova o per
» il Tirolo, secondo gli avvisi, che spera di ritrovar a Verona. La
» di lui afflizione e della sua sposa è marcata sui loro volti, ed a gran
» pena trattenevano le lagrime nel racconto di sì fatali vicende. Io
» mi congedai in seguito offerendo loro la mia opera con generali
» adattate esibizioni. Egli ha in sua compagnia oltre l'arciduchessa,
» come accennai, il principe Albani, la marchesa Cusani gran-me-
» tres, il maggiore Litta, ed il suo fratello dell'aggiunta governativa,
» ed il conte Emmanuel Remiler. Mi feci sollecito di rendere im-
» mediatamente avvertiti i pubblici rappresentanti di Brescia e Ve-
» rona della direzione per colà di questo principe per quelle dispo-
» sizioni, che riputassero adattate.

» Avanzati questi brevi cenni a V. Serenità intorno all' arrivo
» di questo principe, debbo aggiungere, che li forestieri, che con-
» tinuamente da molte parti della Lombardia Austriaca qui giun-
» gono, sono in numero assai riflessibile, che per bocca dello stesso
» Arciduca intesi, che questa notte si sono già dirette quaranta
» carrozze per questa parte, e per alcune voci confuse, che mi
» giungono nel momento, che scrivo, rilevo, che quantità di paesani
» milanesi ha già passato il confine e si è rifugiata in questa pro-
» vincia. La pressura del momento non mi permette di avanzare